

Lasure S-2

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: CTO480955S
Denominazione Lasure S-2

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Non disponibile

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|--------------------|-------------|---------------|---------|
| Vernice per legno. | - | -✓ | -✓ |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CROMOLOGY ITALIA SPA
Indirizzo Sede Legale: Via IV Novembre, 4
Località e Stato 55016 Porcari LU
ITALY
tel. 199119955 (+39)05832424
fax 199119977

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia);
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano);
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo);
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze);
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma);
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma);
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma);
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia);
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424
dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

Lasure S-2

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

H226

H304

Liquido e vapori infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---------------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| EUH208 | Contiene: 2-BUTANONOSSIMA Può provocare una reazione allergica. |

Consigli di prudenza:

| | |
|-----------------------|---|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P280 | Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso. |
| P301+P330+P331 | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale |

Contiene: IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Lasure S-2

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|---------|---------------------------------|
|-----------------|---------|---------------------------------|

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

| | | | |
|----------|-----------------------|---------|---|
| CE | 919-857-5 | 64 - 70 | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| Nr. Reg. | 01-2119463258-33-XXXX | | |

2-BUTANONOSSIMA

| | | | |
|----------|-----------------------|-----------|---|
| CAS | 96-29-7 | 0,3 - 0,4 | Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317 |
| CE | 202-496-6 | | |
| INDEX | 616-014-00-0 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119539477-28-XXXX | | |

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

| | | | |
|----------|-----------------------|-----------|--------------------------|
| CE | 918-481-9 | 0,2 - 0,3 | Asp. Tox. 1 H304, EUH066 |
| Nr. Reg. | 01-2119457273-39-XXXX | | |

ACETATO DI 2-METOSSIPROPILE

| | | | |
|-------|--------------|------------|---|
| CAS | 70657-70-4 | 0,00 - 0,1 | Flam. Liq. 3 H226, Repr. 1B H360D, STOT SE 3 H335 |
| CE | 274-724-2 | | |
| INDEX | 607-251-00-0 | | |

DIISOBUTILCHETONE

| | | | |
|-------|--------------|------------|-----------------------------------|
| CAS | 108-83-8 | 0,00 - 0,1 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H335 |
| CE | 203-620-1 | | |
| INDEX | 606-005-00-X | | |

2-METOSSIPROPAOLO

| | | | |
|-------|--------------|------------|--|
| CAS | 1589-47-5 | 0,00 - 0,1 | Flam. Liq. 3 H226, Repr. 1B H360D, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 |
| CE | 216-455-5 | | |
| INDEX | 603-106-00-0 | | |

1-METOSI-2-PROPANOLO

| | | | |
|----------|-----------------------|------------|-----------------------------------|
| CAS | 107-98-2 | 0,00 - 0,1 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE | 203-539-1 | | |
| INDEX | 603-064-00-3 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119457435-35-XXXX | | |

ALCOOL BUTILICO

| | | | |
|-------|--------------|------------|---|
| CAS | 71-36-3 | 0,00 - 0,1 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336 |
| CE | 200-751-6 | | |
| INDEX | 603-004-00-6 | | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

| | | | |
|----------|-----------------------|------------|-------------------|
| CAS | 108-65-6 | 0,00 - 0,1 | Flam. Liq. 3 H226 |
| CE | 203-603-9 | | |
| INDEX | 607-195-00-7 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119475791-29-XXXX | | |

ACIDO FOSFORICO

| | | | |
|----------|-----------------------|------------|----------------------------|
| CAS | 7664-38-2 | 0,00 - 0,1 | Skin Corr. 1B H314, Nota B |
| CE | 231-633-2 | | |
| INDEX | 015-011-00-6 | | |
| Nr. Reg. | 01-2119485924-24-XXXX | | |

Lasure S-2

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

CE 918-668-5 0,00 - 0,1 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
Nr. Reg. 01-2119455851-35-XXXX

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 0,00 - 0,1 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373,
Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota C
CE 215-535-7
INDEX 601-022-00-9
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|---------------|----------------|---|
| DEU | Deutschland | MAK-und BAT-Werte-Liste 2012 |
| ESP | España | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015 |
| FRA | France | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102 |
| GRB | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| NLD | Nederland | Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18 |
| TLV (ACGIH) | TLV-ACGIH | ACGIH 2014 |
| TLV (ACGIH02) | TLV-ACGIH | ACGIH 2014 |
| TLV (CEFIC) | TLV-ACGIH | ACGIH 2014 |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2014 |

Lasure S-2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |
| AGW | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | |
| MAK | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| VLA | ESP | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GRB | 220 | 50 | 441 | 100 | |
| TLV | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| OEL | NLD | 210 | | 442 | | PELLE |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6,58 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12,46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2,31 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,327 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 1,6 mg/l | | | | |
| Inalazione | | | | 14,8 mg/mc | 289 mg/kg | | | 77 mg/kg |
| Dermica | | | | 108 mg/kg | | | | 180 mg/kg |

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-------------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV (CEFIC) | | 1.200 | 197 | | |
| VLE VAPEURS | FRA | 1.500 | | | |
| VME VAPEURS | FRA | 1.000 | | | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 125 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 900 mg/mc | | | | 871 mg/mc |
| Dermica | | | | 125 mg/kg | | | | 208 mg/kg |

Lasure S-2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV (ACGIH02) | | 100 | 19 | | |
| VME VAPEURS FRA | | 150 | | | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 11 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 32 mg/mc | | | 150 mg/mc | |
| Dermica | | | | 11 mg/kg | | | 25 mg/kg | |

BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV-ACGIH | | 10 | | | |
| VLA | ESP | 10 | | | |
| VLEP | FRA | 10 | | | |
| WEL | GRB | 4 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | >1 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | >1.000 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,127 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | >100 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | >100 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 700 mg/kg p.c. | | | | |
| Inalazione | | | | | | | 10 mg/mc | |

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV (ACGIH) | | 1.200 | 184 | | |
| VLE VAPEURS FRA | | 1.500 | | | |

Lasure S-2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACIDO FOSFORICO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|--------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 1 | | 3 | | |
| AGW | DEU | 2 | | 4 | | INALAB |
| MAK | DEU | 2 | | 4 | | INALAB |
| VLA | ESP | 1 | | 2 | | |
| VLEP | FRA | 1 | 0,2 | 2 | 0,5 | |
| WEL | GRB | 1 | | 2 | | |
| TLV | ITA | 1 | | 2 | | |
| OEL | NLD | 1 | | 2 | | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| WEL | GRB | 274 | 50 | 548 | 100 | |
| TLV | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | NLD | 550 | | | | |

ALCOOL BUTILICO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 61 | 20 | | | |
| AGW | DEU | 310 | 100 | 310 | 100 | |
| MAK | DEU | 310 | 100 | 310 | 100 | |
| VLA | ESP | 61 | 20 | 154 | 50 | PELLE |
| VLEP | FRA | | | 150 | 50 | |
| WEL | GRB | | | 154 | 50 | PELLE |
| OEL | NLD | | | 45 | | |

Lasure S-2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 184 | 50 | 368 | 100 | |
| AGW | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| MAK | DEU | 370 | 100 | 740 | 200 | |
| VLA | ESP | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| VLEP | FRA | 188 | 50 | 375 | 10 | PELLE |
| WEL | GRB | 375 | 100 | 560 | 150 | PELLE |
| TLV | ITA | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| OEL | NLD | 375 | | 563 | | PELLE |

DIISOBUTILCHETONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| TLV-ACGIH | | 145 | 25 | | |
| VLA | ESP | 148 | 25 | | |
| VLEP | FRA | 250 | 25 | | |
| WEL | GRB | 148 | 25 | | |
| OEL | NLD | 150 | | | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura

Lasure S-2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|--------------------------|
| Stato Fisico | Liquido |
| Colore | Vari |
| Odore | Di idrocarburi, leggero. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | 130-220 °C |
| Punto di infiammabilità | > 36 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | 0,6 % (V/V) °C |
| Limite superiore infiammabilità | 7,0 % (V/V) °C |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | 0,3 kPa 20°C |
| Densità di vapore | >1 |
| Densità relativa | 0,840 kg/l 20°C |
| Solubilità | Trascurabile in acqua. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | <30s (cup3 ISO 2431) |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | | |
|------------------------------|--------|---------|
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 700,00 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) : | 700,00 | g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO: si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

ALCOOL BUTILICO: attacca diversi tipi di materie plastiche.

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

2-BUTANONOSSIMA: si decompone per effetto del calore.

Lasure S-2

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati.

Può formare miscele esplosive con l'aria.

ACIDO FOSFORICO: rischio di esplosione per contatto con nitrometano. Può reagire pericolosamente con alcali e sodio boro idruro.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE: può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.

ALCOOL BUTILICO: reagisce violentemente con sviluppo di calore con: alluminio, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti, acido cloridrico. Forma miscele esplosive con aria.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

2-BUTANONOSSIMA: la decomposizione termica può avere anche un decorso esplosivo. Reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C/156°F) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE: conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

ALCOOL BUTILICO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: evitare l'esposizione all'aria.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO: Metalli, forti alcali, aldeidi, solfuri e perossidi.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE: ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

2-BUTANONOSSIMA: sostanze ossidanti ed acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO FOSFORICO: ossido di fosforo.

2-BUTANONOSSIMA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici

Lasure S-2

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

1-METOSI-2-PROPANOLO: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 5.627 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >5.000 ml/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 6.700 ppm/4h Rat

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
LD50 (Orale) >5.000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) >5.000 mg/m³(8h/8h) Rat

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
LD50 (Orale) >5.000 mg/kg bw rat
LD50 (Cutanea) >2.000 mg/kg bw rat
LC50 (Inalazione) >5.000 mg/m³ 8h rat

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

LD50 (Orale) >3.000 mg/kg bw rat OECD 401
LD50 (Cutanea) >3.160 mg/kg bw rabbit OECD 402
LC50 (Inalazione) >6.193 mg/m³ rat OECD 403

ACIDO FOSFORICO

LD50 (Orale) 1.530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 2.740 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) >0,85 mg/l/1h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

LD50 (Orale) 8.530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg Rat

ALCOOL BUTILICO

LD50 (Orale) 790 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 3.400 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 8.000 ppm/4h Rat

1-METOSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 5.300 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 13.000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 54,6 mg/l/4h Rat

2-BUTANONOSSIMA

LD50 (Orale) 2.400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) >1.000 mg/kg Rabbit

Lasure S-2

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

LC50 (Inalazione) 20 mg/l/4h Rat

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | | |
|--|--------------|---------------------------------|
| LC50 - Pesci | 2,6 mg/l/96h | Oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Pesci | >1,3 mg/l | Oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Crostacei | 1,57 mg/l | Daphia Magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,44 mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata |

| | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| IDROCARBURI, C9-C11, | N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% | AROMATICI |
| LC50 - Pesci | >1.000 mg/l/96h | Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | >1.000 mg/l/48h | Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | >1.000 mg/l/72h | Pseudokirchneriella subcapitata |

| | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|--|
| IDROCARBURI, C10-C13, | N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% | AROMATICI |
| LC50 - Pesci | >1.000 mg/l/96h | Oncorhynchus mykiss OECD 203 |
| EC50 - Crostacei | >1.000 mg/l/48h | Daphnia magna OECD 202 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | >1.000 mg/l/72h | Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201 |

IDROCARBURI, C9, AROMATICI

| | | |
|----------------------------------|--------------|--|
| LC50 - Pesci | 9,2 mg/l/96h | Oncorhynchus mykiss OECD 203 |
| EC50 - Crostacei | 3,2 mg/l/48h | Daphnia magna OECD 202 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 2,9 mg/l/72h | Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201 |

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C9, aromatici: Facilmente biodegradabili (78% dopo 28 giorni, OECD 301F).

ACIDO FOSFORICO

| | |
|--|---------------|
| Solubilità in acqua | >850.000 mg/l |
| Biodegradabilità: Dato non Disponibile | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

| | |
|----------------------------|--------------|
| Solubilità in acqua | >10.000 mg/l |
| Rapidamente Biodegradabile | |

ALCOOL BUTILICO

| | |
|----------------------------|-------------------|
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente Biodegradabile | |

Lasure S-2

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

1-METOSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile

DIISOBUTILCHETONE

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile

2-BUTANONOSSIMA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Inerentemente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

BCF 25,9

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

ALCOOL BUTILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,16

BCF 3,16

1-METOSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

DIISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 130

BCF 130

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,63

BCF 0,5

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOOL BUTILICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,388

DIISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,07

2-BUTANONOSSIMA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,55

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Pitture o materie simili alle pitture
IMDG: Paint or paint related material
IATA: Paint or paint related material

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

Lasure S-2

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|--------------------------|-------------------------|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 30 | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| IMDG: | Disposizione Speciale: - | Quantità Limitate: 5 L | |
| IATA: | EMS: F-E, S-E | Quantità massima: 220 L | Istruzioni Imballo: 366 |
| | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 355 |
| | Pass.: | A3, A72, A192 | |
| | Istruzioni particolari: | | |

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Impregnanti per legno che formano una pellicola di spessore minimo.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 700 (2010)

VOC del prodotto : 700,00

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Lasure S-2

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|--|
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |
| Repr. 1B | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Skin Corr. 1B | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |
| EUH208 | Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

Lasure S-2

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16